

CHIARIMENTI

DISCIPLINARE DI GARA

1D A pag. 16 – quarta riga si parla di un elenco descrittivo dei prodotti offerti chiamato “Allegato E”. Si chiede conferma trattarsi di un refuso, e che sia da intendersi “Allegato 1”.

R. Si, è da intendersi Allegato 1.

2D Pag. 16 – relazione tecnica.

Si chiede conferma di aver correttamente inteso che nella relazione tecnica, per quanto riguarda la valutazione della qualità dei prodotti, si farà unicamente riferimento a:

- elenco descrittivo dei prodotti offerti (Allegato 1);
- schede tecniche di tutti i prodotti;
- documentazione relativa al rispetto dei Criteri ambientali minimi;
- eventuali altre certificazioni

Documenti tutti che indicate espressamente come non conteggiabili nelle massimo 30 facciate richieste.

Si chiede di aver conferma che tutto ciò che andrà descritto nella relazione tecnica sarà meramente legato al progetto di “consulenza infermieristica, assistenza post-vendita e formazione (punto 2) e “organizzazione della ditta” (punto 3).

R. Si.

3D Pag. 19 Campionatura

Si chiede conferma che debbano essere campionati solo gli articoli evidenziati in azzurro riportati in Allegato 2 “Elenco descrittivo prodotti campionati” e cioè:

- Cat. A1 – n. ordine 2 Pannolone sagomato incontinenza media;
- Cat. A2 – n. ordine 9 Pannolone mutandina incontinenza grave/notturna mis. M;
- Cat. A3 – n. ordine 12 Pannolone a cintura incontinenza grave mis. M;
- Cat. A4 – n. ordine 14 Mutandina (slip) assorbente incontinenza media mis. M;
- Cat. A5 – n. ordine 18 traversa assorbente cm. 60x90 ca.;
- Cat. A6 – n. ordine 21 Slip a rete riutilizzabili mis. L.;
- Cat B1 – n. ordine 24 Bavaglia cm. 38x68 ca;
- Cat. B2 – n. ordine 25 Salvietta carta cm. 32x38 ca.

Si chiede se lo stesso allegato debba essere compilato solo per i prodotti campionati.

R. Si.

4D Pag. 24 – Soluzioni innovative

Si parla di “...proposte di eventuali prodotti innovativi”

- Che cosa è necessario indicare? Si domanda se, per questioni di spazio sia sufficiente presentare un elenco dei prodotti proposti e allegare le relative schede tecniche.

- Di questi prodotti è indispensabile presentare campionatura e offerta a parte, come da pag. 13 del capitolato tecnico (“...Per ogni prodotto offerto e campionato dovrà essere allegata la scheda tecnica...”)?

R. Premesso che il disciplinare di gara prevede la valutazione di soluzioni innovative, comprendenti anche protocolli per la gestione dell'incontinenza, proposte per il contenimento dei consumi e quindi dei costi, proposte finalizzate al rispetto ed alla tutela ambientale, oltre alle proposte di eventuali prodotti innovativi, non previsti tra i prodotti di gara, cui si fa riferimento nella domanda, si evidenzia che relativamente ai prodotti innovativi, non inclusi nella fornitura, è lasciata piena libertà all'operatore economico di illustrare gli stessi secondo proprie valutazioni.

Di tali prodotti, non compresi nella fornitura, non è richiesta né campionatura, né offerta.

5D In riferimento a quanto richiesto all'art. 5.4 del disciplinare di gara, in particolare si cita testo “tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana”, chiediamo che la documentazione in lingua straniera possa essere presentata accompagnata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero con eventuale autocertificazione di conformità del testo in traduzione al testo originale.

Nel merito, desideriamo specificare che, per quanto ci concerne, i documenti in lingua estera da produrre, afferenti alla sola parte tecnica, sarebbero rappresentati ad esempio, dalle dichiarazioni di conformità CE e da eventuali certificazioni di qualità (es. ISO 9001, ISO 14001). Considerato che il contenuto di tali documenti (inteso come testo scritto articolato in più righe) si riduce per lo più al solo campo relativo allo “scopo del certificato” riportando la restante parte dei certificati quasi esclusivamente nomi commerciali delle famiglie prodotto, date, etc., Vi preghiamo, attestata l'onerosità della richiesta, di voler riconsiderare la previsione tassativa di proporre traduzione giurata di ogni documento redatto in lingua straniera.

R. Si accoglie la richiesta. La traduzione in lingua italiana, (anche non giurata) conforme al testo straniero, dovrà essere accompagnata da una autocertificazione di conformità del testo in traduzione al testo originale.

In caso di aggiudicazione dell'appalto verrà richiesto all'operatore economico aggiudicatario di presentare la traduzione giurata in lingua italiana della suindicata documentazione, fermo restando che in caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6D Art. 5 Modalità di presentazione della documentazione

Al punto 5.4 è previsto che tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si chiede conferma che con la dicitura "traduzione giurata" si intenda la dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della traduzione al documento originale.

R. Si veda la risposta alla domanda precedente.

7D Allegato A1 – Dichiarazione

Si chiede se l'Allegato A1 deve essere reso singolarmente da tutti i soggetti indicati:

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' o CONSORZI: Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi i membri del collegio sindacale o organismo analogo (ad esempio: gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ecc.); direttori tecnici o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

Oppure può essere reso dal solo legale rappresentante che dichiara per sé e, per quanto a propria conoscenza, anche per gli altri soggetti.

R. E' possibile per il rappresentante legale di una impresa rendere la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, comma 2, comma 5 lett. l) con riferimento espresso anche agli altri soggetti nei cui confronti il requisito va comprovato fermo restando che dalla stessa dichiarazione sia possibile ricavare l'indicazione nominativa dei predetti altri soggetti per consentire alla stazione appaltante di compiere le necessarie verifiche, ma anche per l'assunzione di responsabilità del dichiarante per il caso di non veridicità di quanto attestato.

La dicitura "per quanto a propria conoscenza" può essere indicata unicamente nel caso di dichiarazione resa per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

8D Ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 sono richieste dichiarazioni sostitutive

Per la redazione delle suddette dichiarazioni sostitutive si rimanda all'allegato B DGUE ma in tale allegato non sono presenti tutti i punti richiesti oppure sono espressi in maniera più sintetica rispetto all'elencazione fatta nel disciplinare.

Si chiede di specificare se è sufficiente attenersi a quanto previsto nel DGUE oppure se occorre fare integrazioni allo stesso.

In riferimento al DGUE si chiede di confermare le parti da compilare, soprattutto per quanto riguarda i punti:

B: Capacità economica e Finanziaria;

C: Capacità tecniche e professionali

R. Si chiede di integrare il DGUE rendendo le dichiarazioni sostitutive richieste, così come indicato nel disciplinare, ai punti 2.1, 2.2., 2.3.

Per quanto riguarda la compilazione del DGUE relativamente ai punti B e C si precisa quanto segue:

B: Capacità economica e finanziaria DGUE

Compilare il punto 2a che fa riferimento al fatturato annuo “specifico” dell’operatore economico per il numero di esercizi richiesti ovvero 2014, 2015 e 2016 e indicare (nella colonna di risposta) il fatturato riferito a ciascuna annualità (se la somma di tali fatturati, al netto di IVA, è maggiore od uguale ad € 1.860.000,00, al netto di IVA il requisito è soddisfatto, fermo restando che, come richiesto dal disciplinare di gara deve essere fornito anche un elenco dettagliato delle forniture riportante: l’oggetto della fornitura, il periodo di riferimento, l’importo del fatturato (al netto di IVA), il luogo di prestazione, il committente (nominativo, indirizzo, riferimenti telefonici e fax). Si evidenzia che è sufficiente indicare in tale elenco le forniture il cui importo complessivo nel triennio 2014, 2015 e 2016 soddisfa il requisito richiesto-

C: Capacità tecniche e professionali DGUE

Compilare il punto 1b “*Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi*” indicando nella colonna di risposta quanto richiesto nel disciplinare (in considerazione dell’esiguità dello spazio e conseguente difficoltà di redazione è possibile far riferimento nella colonna “risposta” ad una dichiarazione sostitutiva aggiuntiva resa dall’operatore, riportante le informazioni richieste nel disciplinare, in modo tale da soddisfare il requisito di cui al punto 9.1.5 del Disciplinare stesso.

9D In riferimento ai requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economica finanziaria al punto 9.1.5 è richiesto:

“9.1.5. al fine di garantire una adeguata capacità tecnico-organizzativa dei concorrenti per lo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto e dei servizi di assistenza e consulenza infermieristica correlati alla medesima, il possesso di un fatturato annuo, in un anno del triennio, 2014/2015/2016, specificatamente riferito alla fornitura di prodotti monouso per l’incontinenza (articoli compresi nella categoria A dell’elenco di cui all’art. 22 del Capitolato speciale di appalto) non inferiore ad € 490.000,00, al netto di IVA; tale fatturato annuo deve far riferimento a n. 2 diversi contratti, almeno di importo pari ad € 245.000,00 ciascuno, nella medesima annualità, relativi a

fornitura di prodotti monouso per incontinenza destinati ad Ospedali, Case di cura, Residenze per anziani, di natura pubblica e privata;”

Si chiede di confermare che non verranno prese in considerazione fornitura di prodotti monouso per incontinenza destinati ad Aziende Sanitarie Locali, ULSS, ATS e ASST

R. Si conferma che verranno prese in considerazione le forniture di prodotti monouso per incontinenza (articoli compresi nella categoria A dell’elenco di cui all’art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto) a favore di tutti i soggetti pubblici e privati che erogano servizi sanitari, socio-sanitari ed assistenziali.

10D Art. 13 Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio tecnico

A pag. 21 del disciplinare è riportato “saranno oggetto di esame da parte della commissione che provvederà alla loro valutazione mediante prove differenziate: visive, di posizionamento ed a tavolino come specificato nell’allegato 3 “protocollo prove” al fine di verificare: grado di personalizzazione del prodotto, assenza di fuoriuscite, comfort, capacità di assorbenza, capacità di mantenere il corretto posizionamento, facilità nel far indossare e nel rimuovere, fattori estetici, discrezione, ecc.”

Alcune delle suddette valutazioni possono essere eseguite mediante prove a tavolino/prove visive, ma non viene specificato come saranno eseguite le prove relative a vestibilità, capacità di contenere il corretto posizionamento, facilità di indossare e rimuovere, che identificano aspetti che non possono essere eseguiti mediante prove a tavolino/prove visive.

R. Non si tratta di valutazioni bensì obiettivi che si intende raggiungere, attraverso le valutazioni sugli articoli campionati, rese dalla Commissione secondo le indicazioni del Protocollo Prove.

11D A pag. 22 del disciplinare “Qualità dei prodotti” nell’elenco degli elementi oggetto di valutazione del pannolone mutandina viene indicato il design contenitivo per evitare le fuoriuscite dei liquidi. Si chiede di precisare quale metodo di valutazione sarà utilizzato.

R. La Commissione procederà alla valutazione degli articoli campionati, indicati nel protocollo prove, secondo proprie valutazioni, eventualmente anche avvalendosi di consulenze esterne e/o prove pratiche di utilizzo.

12D A pag. 22 del disciplinare “Qualità dei prodotti” tra gli elementi oggetto di valutazione sono elencati: fisioanatomicità e vestibilità per i pannoloni mutandina, i pannoloni mutandina, i pannoloni sagomati, i pannoloni a cintura, le mutandine (slip) assorbenti.

Essendo articoli con strutture completamente diverse, si chiede con quali metodi e/o criteri saranno valutate fisioanatomicità e vestibilità per ciascuna tipologia di prodotto.

R. Si veda la risposta al quesito n. 11.

13D Nell'Allegato 3 "Protocollo prove prodotti campionati" vengono riportati i seguenti punteggi complessivi di valutazione:

valutazione caratteristiche pannolone sagomato – punti 8

valutazione caratteristiche pannolone mutandina – punti 8

valutazione caratteristiche pannolone a cintura – punti 8

valutazione caratteristiche mutandina (slip) assorbente – punti 8

attribuendo pertanto i medesimi punteggi a prodotti i cui quantitativi sono nettamente differenti (es. pann. mutandina grave/notturna mis. M pz. 192.038; pannoloni a cintura incont. Grave misura M pz 21.250)

Si ritiene più corretta per una ponderata valutazione dell'offerta, l'assegnazione dei punteggi proporzionalmente alla quantità di ciascun prodotto richiesto.

R. Si accoglie la richiesta. Per ciascun articolo indicato ai punti attribuiti a seguito valutazione complessiva (max punti 8) verranno applicati i seguenti correttivi:

pannolone sagomato: 1,30415

pannolone mutandina: 2,06651

pannolone a cintura: 0,22867

mutandina(slip) assorbente: 0,40065

conseguentemente i punteggi max attribuibili risulteranno i seguenti:

pannolone sagomato 10,42

pannolone mutandina 16,53

pannolone a cintura 1,80

mutandina (slip assorbente) 3,25

totale 32

14D Assorbenza totale: vengono attribuiti max 6 punti sulla base di:

- **Assorbenza totale risultante dalla prova**
- **Assorbenza dichiarata da scheda tecnica**

Si chiede di specificare con quale peso/criterio saranno attribuiti i suddetti punteggi:

R. si veda la risposta al quesito n. 20.

CAPITOLATO SPECIALE

15D Pag. 15 – punto 4) criteri ambientali minimi

Vengono richiesti per “...almeno il 30% dei prodotti, valutato sul peso complessivo stimato della fornitura...”

Come deve essere calcolata tale percentuale?

Si intende sul numero di pezzi oggetto della gara?

Oppure si deve considerare il peso espresso in grammi dei prodotti inteso come peso totale dell'ausilio) rispetto al peso totale della fornitura sempre espresso in grammi?.

Si precisa che il Ministero dell'Ambiente, in merito a questo aspetto, ha precisato: “...Le stazioni appaltanti sono invitate a indicare nella lex specialis cosa si intenda per “peso complessivo stimato della fornitura” e, pur potendo procedere secondo la propria discrezionalità scegliendo fra le alternative, si ritiene preferibile che detto peso venga inteso come numero di pezzi, poiché di più agevole verifica...”

R. Il peso complessivo stimato della fornitura a cui si fa riferimento è da intendersi come “numero complessivo di pezzi”, in linea con quanto indicato dal Ministero dell'Ambiente in risposta al quesito n. 5, relativo ai “Chiarimenti in ordine ai quesiti pervenuti su Criteri Ambientali minimi per gli ausili per l'incontinenza, adottato con DM 24 dicembre 2015.

16D Pag. 18 – Rif. A4 mutanda slip assorbente

Si chiede la disponibilità di “...due livelli di assorbenza...”. Tuttavia negli elenchi descrittivi (anche dei fabbisogni) si indica un solo livello. Pregasi chiarire.

7R. Alla ditta è richiesta la disponibilità a catalogo dell'articolo in due livelli di assorbenza, anche se il fabbisogno attuale dell'Ente riguarda un unico livello di assorbenza “media”.

17D Pag. 20 Rif. B5 camice chirurgico in tnt, non sterile. Domandiamo di specificare le caratteristiche, l'eventuale tagli e l'utilizzo del camice, in quanto in commercio esistono diverse tipologie, ad esempio: tipo standard, rinforzato con inserto in polietilene, in SMS, in sontara o tipo visitatore che, hanno prezzi diversi.

8R. Il camice chirurgico in TNT, non sterile, è utilizzato di regola dai dipendenti allo scopo di prevenire la diffusione di malattie contagiose trasmissibili (esempio acariasi).

Le caratteristiche richieste del prodotto sono le seguenti: camice monolaccio visitatore con polsini elastici, taglia unica.

18D Pag. 20 – Rif. B6 cuffia in tnt

Si chiede che vengano dettagliare le caratteristiche delle cuffie, i quanto in commercio esistono diverse tipologie, ad esempio: tipo rotondò, con lacci, etc., che hanno prezzi diversi.

9R. Le caratteristiche richieste del prodotto sono le seguenti: cuffie monouso con elastico.

19D Art. 22 Tipologie, quantità e caratteristiche dei prodotti

Rif. A5 Traversa assorbente: è richiesta la traversa con bordi inavvertibili termosaldati. In modo da impedire le fuoriuscite di liquidi ed il “Protocollo prove prodotti campionati” prevede la valutazione dei bordi ripiegati e della goffratura.

Si evidenzia che la maggior parte delle traverse presenti sul mercato non sono strutturate come nella valutazione da voi indicata. La valutazione sulla base della presenza di “bordi ripiegati” potrebbe agevolare un solo fornitore presente sul mercato, senza per questo fornire un vero valore aggiunto di prodotto, pregiudicando quindi la par-condicio tra i partecipanti.

R. Si accoglie il rilievo posto. La traversa richiesta è del tipo con bordi inavvertibili termosaldati.

La valutazione sulla base della presenza di “bordi ripiegati” viene eliminata dal protocollo prove.

ALLEGATO 3 – PROTOCOLLO PROVE PRODOTTI CAMPIONATI

20D Pannoloni sagomati, pannoloni a mutandina e pannoloni con chiusura a cintura.

Alla prova n. 5 per la valutazione della capacità assorbente totale si scrive che verrà annotata anche *l'assorbenza dichiarata da scheda tecnica ditta* (secondo la metodica ISO 11948-1, come richiesto a pag. 16 del disciplinare).

Precisiamo tuttavia che i valori che saranno da Voi riscontrati con la metodica n. 5 da Voi indicata non sono assolutamente comparabili con i valori riportati in scheda tecnica e quindi secondo metodica ISO 11948-1, in quanto quest'ultima metodica prevede la completa immersione dell'intero ausilio assorbente, condizione di analisi completamente diversa dalla metodica da Voi utilizzata.

Chiediamo dunque che non ci sia confronto con i due esiti di analisi, in quanto provenienti da metodi non paragonabili tra loro.

10R. La prova n. 5, riferita al Pannolone sagomato, pannolone mutandina e pannolone a cintura viene eliminata dall'elenco “protocollo prove prodotti campionati” rese a cura della Commissione Tecnica Giudicatrice. Inoltre, per gli articoli Pannolone sagomato, pannolone mutandina e pannolone a cintura i punteggi riferiti alla valutazione dell'assorbenza e al mantenimento della superficie asciutta (punteggio max 15), alla valutazione dell'efficacia degli indicatori di cambio (punteggio max 3),

all'assorbenza totale dichiarata (punteggio max 6) saranno attribuiti dalla Commissione in esito ai test effettuati dal Laboratorio Analisi Qualità del Prodotto (Laboratorio accreditato ACCREDIA) Divisione Carta, Innovhub – SSI – Via Giuseppe Colombo, 83 – 20133 Milano e precisamente:

Test di capacità di assorbimento: Metodica n. 003NMC93 DM 332/99 e Test di rewetting: metodica n. 002NMC93 DM 332/99;

Test presenza e funzionalità indicatori di cambio: Prova di laboratorio Ssccp MI22;

Capacità di assorbimento totale: ISO 11948-1

Conseguentemente, per consentire l'esecuzione dei test da parte del laboratorio indicato, sole per tali articoli e precisamente: Pannolone sagomato (cat. A1, n. 2), Pannolone mutandina (cat. A2, n. 9), pannolone a cintura (cat. A3, n. 12) viene chiesto alle ditte partecipanti l'invio, a titolo di campionatura, di n. 5 confezioni minime, anziché 1 confezione minima come richiesto nel disciplinare di gara.

21D Con riferimento alla procedura di gara siamo a segnalare che l'allegato C1, tabella prezzi unitari (utilizzabile per fare l'offerta economica) riporta dei "numeri categoria" non corretti. Nello specifico: nelle traverse è scritto "A4" anziché "A5", e nelle slip a rete "A5" anziché "A6". Siamo a chiedere se possiamo correggere posto che lo stampato C1 è in formato excel.

11R. Sì, è possibile procedere alla correzione dei numeri di categoria, come soprariportato.

22D Cauzione provvisoria: si chiede conferma, in ordine alle riduzioni previste ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Dlgs 50/2016 nel caso di possesso da parte dell'operatore economico rispettivamente della certificazione UNI EN ISO 9001 (riduzione del 50%) e certificazione UNI EN ISO 14001(20%), che l'importo della cauzione possa essere ridotto complessivamente del 70% (50% e 20%). A titolo esemplificativo l'importo della cauzione provvisoria risulterà quindi di € 4.650,00 (pari ad una riduzione del 70% sull'importo di € 15.500,00 = 2% della base d'asta)

12R. Si conferma.

Venezia, 17 maggio 2017

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

(Dott. Lupo Nardi)
